Noto. Il sindaco Bonfanti eletto vicepresidente dell'associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco, a ottobre meeting europeo

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, è stato eletto vice presidente nazionale dell’associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco. L’assemblea elettiva, che si è tenuta ad Assisi, ha anche confermato alla presidenza il sindaco di San Gimignano, Bassi.
Per Bonfanti, già alla guida del Distretto turistico del SudEst, un nuovo riconoscimento. “Ringrazio tutti i soci, provenienti da tantissimi siti Unesco italiani, per la fiducia accordatami”, le sue prime parole. Nel mirino c’è già l’appuntamento di ottobre quando Noto ospiterà il IV Meeting europeo delle città Unesco. “Deve essere pilastro portante della nuova politica italiana legata alla tutela e valorizzazione delle nostre meraviglie”, ha spiegato Bonfanti.

Siracusa. Teatro, terzo appuntamento con "Giudecca and Drama": in scena Nadia

Spicuglia Franceschi

Prosegue “Giudecca and drama”, la rassegna teatrale ideata da Alfredo Mauceri e diretta da Antonio Casciaro. E lo fa con il terzo appuntamento, in programma domani alle 18.30 e in replica alle 20.45 al teatro Alfeo: “3/4 di anima-LE” di e con Nadia Spicuglia Franceschi.
Lo spettacolo racconta storie di donne. Quali? Tutte quelle che un pensiero infinito possa contenere. “3/4 di anima-Le” è una dichiarazione, un riconoscimento, un abbraccio: perché in fondo ognuno di noi, almeno una volta nella vita, si è sentito come quelle donne che sul palco si raccolgono per raccontare. Tre donne, tre storie, tre trame differenti percorrono il filo che intreccia il tessuto di un manufatto che ci rende inconfondibili ed eterni. Un manufatto dal nome anima.

Floridia. Non ce l'ha fatta il pedone investito in viale Vittorio Veneto: il cuore dell'80enne ha cessato di battere

Nuova tragedia sulle strade siracusane. A poche settimane dall’uomo investito ed ucciso in via Augusta, a Siracusa, mentre camminava a bordo strada, ancora un pedone vittima di un incidente mortale. E’ successo a Floridia dove, poco dopo le 8.00 l’80enne Domenico Lo Giudice è stato investito da uno scooter guidato da un ragazzo, in viale Vittorio Veneto.
L’anziano è stato trasportato d’urgenza al pronto soccorso

dell’Umberto I di Siracusa. Le sue condizioni sono apparso subito critiche. Entrato in codice rosso, è stato trasferito a Villa Azzurra in prognosi riservata. Nonostante i disperati tentativi dei medici, il suo cuore si è fermato nel pomeriggio.

foto archivio, non relativa ai fatti in oggetto

Edilizia scolastica: bando del Miur per lavori. Occasione per 4 scuole di Siracusa, Augusta e Floridia

Quattro progetti per altrettante scuole superiori di Siracusa. Li ha preparati il Libero Consorzio Comunale di Siracusa che parteciperà così al bando pubblicato dal Ministero dell’Istruzione.
I progetti riguardano il Palazzo degli studi di Siracusa (sede del Liceo “Corbino” e “Rizza”), l’istituto “Ruiz” di Augusta e il liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Floridia. I lavori saranno poi finanziati attraverso il fondo Europeo di sviluppo regionale.
Per quanto riguarda il Palazzo degli studi di Siracusa, il progetto prevede lavori di miglioramento sismico e adeguamento impiantistico. Costo dei lavori due milioni e mezzo di euro.
Per l’istituto “Ruiz” di Augusta il progetto prevede lavori di adeguamento sismico, di adeguamento impiantistico e di efficientamento energetico. Costo dei lavori tre milioni duecentomila euro.
Infine il progetto relativo all’istituto “Leonardo da Vinci”

di Floridia. Previsti lavori di adeguamento impiantistico, efficientamento energetico. Per quanto riguarda l'attrattività, sarà anche realizzato un campo di calcetto. Costo dei lavori poco meno di un milione di euro.
Nei giorni scorsi il crollo di calcinacci dal soffitto di un'aula del liceo Quintiliano, col ferimento di due studentesse. Dopo quei fatti, il commissario dell'ente, Arnone aveva promesso maggiore attenzione per le scuole siracusane. In partenza anche un controllo a tappetto per aggiornare le criticità e lo stato di salute degli istituti.

Belvedere. Lo strano caso dei mastelli per la differenziata scomparsi: furti o furbetti del mastello?

E' un autentico mistero la scomparsa di una settantina di mastelli per la raccolta differenziata dalle strade di Belvedere. Nelle settimane scorse è partito il servizio porta a porta che prevede, nei giorni e negli orari stabiliti, che i residenti della frazione lascino sui marciapiedi – accanto al portone della loro abitazione – i mastelli con i relativi rifiuti differenziati all'interno.
Solo che negli ultimi giorni sono aumentate le segnalazioni di presunti furti dei piccoli contenitori in plastica, con un codice a barre che li "personalizza". Circa una settantina gli episodi lamentati all'ecosportello di Belvedere, a cui si sono rivolti i residenti per ottenere un secondo kit sostitutivo. Operazione possibile e gratuita ma solo dietro presentazione di una denuncia ai carabinieri. E al momento le denunce sono

state appena una dozzina.
Non esiste una casistica precisa però il caso Belvedere è strano forte. A Cassibile, altra frazione siracusana dove è attiva la differenziata con lo stesso sistema, sono stati lamentati solo due episodi simili. Per fare un esempio con una realtà ancora più ampia, Augusta, sono state 12 in tutto le sostituzioni richieste.
Insomma, nel giro di poche settimane di differenziata Belvedere si è già portata avanti in questa strana fattispecie. In realtà, alla storia dei furti paiono credere in pochi. I mastelli sono infatti dotati di un codice che li rende unici, non rivendibili. Insomma, inutilizzabili sul mercato nero. Semmai, potrebbero far comodo a chi ha anche una campagna o per secondi fini (porta vaso, porta mollette in balcone, etc). Insomma, a chi potrebbe puntare ad una seconda dotazione sempre gratis. Il sospetto c'è e – dicono i bene informati – sarebbe rafforzato dal fatto che le denunce, da quando è stato chiesto di andare prima dai carabinieri, sono in numero nettamente inferiore ai casi segnalati all'ecosportello.

Augusta. Poligono di Punta Izzo, giù il velo: il progetto esiste. "Comune e Soprintendenza in silenzio?"

Il ministero della Difesa ha confermato l'esistenza di un progetto di riattivazione del poligono di tiro di Punta Izzo, Augusta. In cantiere da almeno sei anni, con il parere favorevole espresso nel novembre 2012 dal Comitato Misto

Paritetico per le servitù militari (CoMiPa) e l'autorizzazione paesaggistica concessa nel luglio 2013 dalla Soprintendenza ai beni culturali di Siracusa. L'importo dei lavori sfiora i 4 milioni di euro. Con questa cifra si realizzerà – si legge negli atti – la "demolizione e ricostruzione del poligono di tiro per le forze armate con il rifacimento della strada d'accesso e la realizzazione del piazzale ad esso adiacente".
La conferma arriva dall'esame della documentazione che il responsabile della Trasparenza del Ministero della Difesa ha trasmesso al Comitato Punta Izzo Possibile, un anno dopo la denuncia. "Accolto il nostro ricorso contro il rifiuto all'accesso civico oppostoci nel mese di dicembre dal Comando Marittimo di Sicilia", esulta Gianmarco Catalano, responsabile del Comitato.
"Il Governo italiano e la Regione siciliana sapevano e hanno taciuto. Resta da capire se il Comune di Augusta era o meno a conoscenza del progetto. La risposta spetta all'amministrazione comunale. Così come spetta alla Soprintendenza chiarire come è stato possibile rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per delle opere e in vista di un utilizzo (esercitazioni militari a fuoco) incompatibili con i vincoli di tutela paesaggistica e archeologica (livello 3, secondo il Piano Paesaggistico Regionale)"-
Il Comitato intanto rilancia anche sul piano legale: "nei prossimi giorni andremo a depositare direttamente in Procura questi atti ricevuti, ulteriore documentazione da allegare al fascicolo d'indagine aperto sul nostro esposto per abuso edilizio presentato lo scorso luglio".

Siracusa. Solarium di Cala

Rossa, Comune diffidato. Associazioni e Comitati cittadini uniti: "no alla nuova struttura"

Il Comitato Ortigia Sostenibile ha diffidato il Comune di Siracusa, contestando la variante di concessione demaniale e la stessa iniziativa di un solarium privato a Cala Rossa, considerata illegittima. La posizione del comitato è chiara: no piattaforma a mare o a terra; no ad impianti sulla spiaggetta; no bar, discoteca, lettini, ombrelloni. “La natura ha fornito quanto utile e necessario”.
Comitati e associazioni cittadine, intanto, si rinsaldano per dire “no” al nuovo solarium. “Deve rimanere libera, incondizionatamente”, il pensiero che lega adesso l’azione del Comitato Ortigia Sostenibile, del coordinamento S.O.S Siracusa , del Coordinamento cittadino Cala Rossa, del Comitato Quartieri fuori dal Comune, del Comitato per i Parchi, Italia Nostra, Lega Ambiente. Il prossimo passo – dopo anni in cui sono state raccolte firme e indette manifestazioni – è un’assemblea pubblica per “informare i cittadini sulla concessione del suolo demaniale marittimo dell’area denominata Cala Rossa”. Un invito aperto a quanti “hanno a cuore la salvaguardia dei nostri beni paesaggistici”. Appuntamento nei saloni dello S.C.I.E Center di Palazzo Francica Nava, in via Landolina, alle 18.30.
“Illustreremo la situazione attuale riguardo alla concessione che consentirebbe lo sfruttamento economico da parte di un privato dell’unica spiaggia libera, ad esclusione di Forte Vigliena, esistente nel centro storico di Ortigia. Dove, peraltro, sono già presenti altri tre stabilimenti balneari, o solarium: tutti a pagamento e dove si autorizzano intrattenimenti musicali diurni e notturni”, spiegano a più

voci i responsabili di associazioni e comitati.

Siracusa. La Municipale in festa, sabato reparti schierati in piazza Duomo e benemerenze

Con lo schieramento dei reparti in piazza Duomo si aprirà domani la festa del corpo di Polizia Municipale di Siracusa. Alle 10 il passaggio in rassegna del sindaco Garozzo, dell'assessore al ramo, Piccione, e del comandante, Miccoli.
Subito dopo, all'interno della chiesa di Santa Lucia alla Badia, solenne celebrazione presieduta dall'arcivescovo Salvatore Pappalardo, nel giorno di San Sebastiano.
Al termine della messa, la consegna delle benemerenze al personale che si è distinto per particolari azioni.

Siracusa. Quattro cani di quartiere avvelenati, Animalisti Italiani sul piede

di guerra

Negli ultimi giorni, quattro cani di quartiere sono stati avvelenati ed uccisi in contrada Tivoli, a Siracusa. L’associazione Animalisti Italiani sta seguendo la triste vicenda con una volontaria sul posto. Avvertiti i vigili urbani che hanno chiesto l’intervento dei veterinari dell’Asp che hanno disposto l’autopsia per almeno due dei quattro cani. Tra quindici giorni dovrebbero essere noti i risultati degli esami e, se venisse confermato il ricorso a veleno, scatterebbe la denuncia contro ignoti. “Non si risolve così il problema del randagismo. C’è bisogno di una maggiore sensibilità e anche di maggiore controllo e rigore per chi abbandona i cani”.

Rosolini. Marijuana in infiorescenza nei barattoli, un 37enne finisce ai domiciliari

Arresto in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente per un 37enne di Rosolini. I carabinieri hanno proceduto ad una mirata perquisizione domiciliare presso l’abitazione dell’uomo. In diversi barattoli in vetro è stata sequestrata marijuana in infiorescenza, per un totale di circa 250 g. di sostanza stupefacente, nonché la somma contante di 17.500 euro in banconote di vario taglio, ritenute dagli investigatori il provento dell’attività di spaccio.
Nella disponibilità dell’uomo una serie di concimi e

fertilizzanti, verosimilmente utilizzati per la coltivazione e produzione della canapa.
L’uomo è stato posto ai domiciliari. La sostanza rinvenuta è stata sottoposta a sequestro in attesa di esperire le analisi di laboratorio necessarie per verificarne il grado di purezza.